

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1406}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**GIGLIA, ALINOVİ, BRINI, CARELLI, COMPAGNA, GARZIA,
GAVA, LAMANNA, MACCIOTTA, ORLANDO, RENDE,
SINESIO, TOCCO**

Presentata il 28 aprile 1977

Proroga della delega di cui all'articolo 21 della legge 2 maggio 1976, n. 183, riguardante il testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è noto, l'articolo 21 della legge 2 maggio 1976, n. 183, delega il Governo a procedere, entro un anno dalla sua entrata in vigore e precisamente entro il 9 maggio 1977, e sentita la Commissione parlamentare per il Mezzogiorno, all'aggiornamento del testo unico della legge sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523, mediante l'inserimento di tutte le disposizioni al momento vigenti in materia di interventi straordinari nel Mezzogiorno, apportandovi le modifiche necessarie al loro coordinamento.

Il Governo, in esecuzione della delega, ha predisposto lo schema del testo unico, aggiornato, acquisendo in proposito il prescritto parere del Consiglio di Stato, peraltro favorevole, e lo ha trasmesso alla competente Commissione parlamentare per il parere richiesto dal citato articolo 2.

La Commissione parlamentare nell'esaminare lo schema, ritenuto nelle sue linee generali corrispondente alla delega conferita, ha rilevato la necessità che siano in esso

inserite, per la parte riguardante il Mezzogiorno, le norme sulla ristrutturazione e riconversione industriale attualmente in fase di definitiva approvazione da parte del Parlamento e le norme per l'accelerazione delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche, approvate dal Consiglio dei ministri nella seduta del 22 aprile 1977 e presentato al Parlamento. La stessa Commissione ha rilevato in particolare l'opportunità che, nell'aggiornamento del testo unico in questione, si tenga conto degli emanandi decreti delegati previsti dalla legge 22 luglio 1975, n. 382, per completare il trasferimento delle funzioni amministrative dello Stato alle Regioni nelle materie di cui all'articolo 117 della Costituzione.

Pertanto, pur apprezzando il notevole lavoro compiuto dal Governo nel predisporre nei termini di legge lo schema del nuovo testo unico, data la vastità e la complessità della normativa emanata in questi anni a favore del Mezzogiorno, si ritiene opportuno proporre una proroga di sei mesi per consentire che l'aggiornamento includa anche le

norme relative al Mezzogiorno contenute nei tre provvedimenti sopraindicati. A ciò provvede la presente proposta di legge.

I presentatori infatti, componenti della Commissione parlamentare per il Mezzogiorno, hanno concordato di predisporre la presente proposta di legge e sono fiduciosi che gli onorevoli colleghi vorranno confortare

con il loro voto favorevole la proposta in questione, affinché sia possibile disporre, in tempi relativamente brevi, di una normativa completa e aggiornata, presupposto indispensabile per rendere più rapida ed efficace l'azione dello Stato a favore dei territori meridionali.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La delega conferita al Governo dall'articolo 21 della legge 2 maggio 1976, n. 183, è prorogata per la durata di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.